

PROGRAMMA N. 3: PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA'

PROGETTO 3.1: TUTELA DELL'AMBIENTE

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

Titolo obiettivo 1: Contrasto all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico

Descrizione:

Contrasto all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico tramite l'elaborazione e/o l'applicazione di nuovi Piani e Regolamenti. Monitoraggi conseguenti all'approvazione, con delibera consiliare n. 74 del 4 novembre 2013, del Regolamento per la Telefonia Mobile

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Monitoraggi con centraline mobili	20	2014
Monitoraggi con centraline mobili	20	2015
Monitoraggi con centraline mobili	20	2016

Motivazione delle scelte:

L'entrata in vigore nel nuovo Regolamento comunale per la Telefonia Mobile, che si basa su simulazioni di campo elettromagnetico, giustifica il proseguimento delle modalità di monitoraggio, aggiuntive rispetto a quelle istituzionali di ARPA, anche in previsione dell'introduzione di nuove tecnologie (4G) più impattanti relativamente alle potenze irradiate.

Attività da svolgere nel 2014:

Gestione e monitoraggio ai fini del rispetto del Regolamento comunale per la Telefonia Mobile

Attività da svolgere nel 2015:

Gestione e monitoraggio ai fini del rispetto del Regolamento comunale per la Telefonia Mobile

Attività da svolgere nel 2016:

Gestione e monitoraggio ai fini del rispetto del Regolamento comunale per la Telefonia Mobile

Titolo obiettivo 2: Tutela del paesaggio e del verde

Descrizione:

Manutenzione e riqualificazione delle aree esistenti ai fini del decoro urbano e della sicurezza, in particolare verranno realizzati punti di ristoro e sosta presso Parco Moretti e Parco Brun.

Sviluppo di progetti di volontariato per la gestione di alcune aree verdi al fine di riqualificarle e con l'obiettivo di una maggior coesione sociale e di promozione delle vie e delle piazze cittadine.

Si provvederà all'approvazione "Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle aree verdi pubbliche e di uso pubblico"

Verranno individuate aree sgambamento cani e, in particolare, verrà realizzata l'area recintata in via Marsala.

Verrà inoltre realizzato un intervento di manutenzione e valorizzazione del verde relativo al Colle del Castello.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Cigli stradali: gara e affidamento servizio a cooperative.	ON	2014
Aree verdi giardini e parchi: gara e affidamento	ON	2014
Fioriture aiuole: gara e affidamento	ON	2014
Approvazione "Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle aree verdi pubbliche e di uso pubblico"	ON	2014
Parco Moretti: realizzazione e apertura nuovo punto di ristoro e sosta.	ON	2014
Parco Brun: realizzazione e apertura nuovo punto di ristoro e sosta.	ON	2014
Individuazione aree sgambamento cani e realizzazione aree recintate in via Marsala.	ON	2014
Intervento di manutenzione e valorizzazione del verde relativo al Colle del Castello.	ON	2015

Motivazione delle scelte:

Mantenere lo stesso livello qualitativo del decoro urbano e garantire la sicurezza dei luoghi ricorrendo anche a forme di volontariato

Attività da svolgere nel 2014:

Gestione appalti sfalci aree verdi e interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza dei luoghi

Installazione nuova cartellonistica per aree verdi.

Redazione e approvazione “Regolamento per l’utilizzo e la gestione delle aree verdi pubbliche e di uso pubblico”

Parco Moretti apertura nuovo chiosco.

Parco Brun apertura nuovo chiosco

Recupero e valorizzazione dei percorsi pedonali zona colle del Castello di Udine.

Area cani in via Marsala.

Attività da svolgere nel 2015:

Gestione appalti sfalci aree verdi e interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza dei luoghi

Intervento di manutenzione e valorizzazione del verde relativo al Colle del Castello.

Attività da svolgere nel 2016:

Gestione appalti sfalci aree verdi e interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza dei luoghi

PROGETTO 3.2: MIGLIORARE LA GESTIONE DEI RIFIUTI

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

Titolo obiettivo 1: Potenziamento della raccolta differenziata

Descrizione:

Potenziamento della raccolta differenziata sperimentando forme efficaci di raccolta in ambito urbano e promuovendo le iniziative sia di riutilizzo, sia di riciclo e recupero (reti per iniziative di ricicleria diffusa sul territorio)

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2014
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2015
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2016

Motivazione delle scelte:

Si vuole perseguire un mantenimento e, ove possibile, un miglioramento al sistema di gestione della raccolta differenziata rispetto agli standard previsti in materia di percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti, anche sperimentando forme alternative di riciclo, riutilizzo e recupero.

Attività da svolgere nel 2014:

Verifica di fattibilità dell'istituzione di un sistema di riciclaggio diffuso anche con il coinvolgimento di cooperative sociali; consegna contenitori per la raccolta differenziata degli olii domestici; campagna di sensibilizzazione per il corretto conferimento del tetrapak.

Attività da svolgere nel 2015:

Studio del grado di purezza della raccolta differenziata del Comune di Udine e analisi costi/benefici delle opportunità di miglioramento.

Attività da svolgere nel 2016:

Attuazione delle azioni previste con analisi costi/benefici del 2015

Titolo obiettivo 2: Gestore unico pubblico dei rifiuti

Descrizione:

Costituzione del gestore unico pubblico dei rifiuti, aggregando nuovi Comuni e coinvolgendo altri gestori pubblici al fine di migliorare l'efficienza del servizio.

Conclusa positivamente nel 2011 la fusione tra Net S.p.A. e Csr S.p.A., permane tuttavia la necessità di sviluppare ulteriori aggregazioni e sinergie sia in ambito locale, vedi il progetto mai abbandonato di integrazione con la società A&T 2000, che sovra regionale in un'ottica comunque di ottimizzazione delle possibilità impiantistiche ed operative via via praticabili alla luce delle significative evoluzioni in atto sia sul piano tecnologico che dell'organizzazione del servizio, in particolare con riferimento alla raccolta differenziata.

Da un punto di vista tecnico ed alla luce delle suddette evoluzioni, risulta necessario procedere:

- con gli interventi già programmati di ristrutturazione, riconversione ed ammodernamento degli esistenti impianti di trattamento dei rifiuti presenti nei Comuni di Udine e San Giorgio di Nogaro in un'ottica di filiera che valorizzi le sinergie, eliminando eventuali sovrapposizioni;
- alla conseguente rifunzionalizzazione dell'intero parco impiantistico al fine di ottenere il massimo recupero delle materie prime secondarie, di realizzare il trattamento della frazione organica e di valorizzare la frazione residua calorica tramite produzione di CSS (combustibile solido secondario, precedentemente denominato C.D.R.);
- all'ulteriore potenziamento delle raccolte differenziate, in particolare con l'implementazione e potenziamento del modello di raccolta differenziata anche nelle aree ove le percentuali non raggiungono ancora la soglia minima del 65 %.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Gestione gara impianto di San Giorgio di Nogaro	ON	2014
Realizzazione investimento impianto di San Giorgio di Nogaro	ON	2015

Motivazione delle scelte:

Mantenere un profilo di costi competitivo ed efficiente unitamente ad una elevata qualità dei servizi in parola, attualmente realizzati in modalità in house providing e quindi senza ricorrere a gare di affidamento a terzi del servizio stesso.

Attività da svolgere nel 2014:

Trattative con A&T2000 per l'aggregazione

Gestione gara per *rewamping* impianto di San Giorgio.

Analisi del contesto strategico di collocamento di Net a seguito della definizione dell'Autorità d'Ambito dei rifiuti e delle nuove forme di affidamento del servizio.

Attività da svolgere nel 2015:

Attuazione di eventuali aggregazioni.

Realizzazione dell'investimento a San Giorgio.

PROGETTO 3.3: INCENTIVAZIONE E PROMOZIONE RISPARMIO ENERGETICO E PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

Titolo obiettivo 1: Riduzione del costo del servizio di illuminazione pubblica e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici

Descrizione:

Riduzione del costo del servizio di illuminazione pubblica e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici. Una particolare attenzione sarà riservata alla manutenzione delle strutture scolastiche (aule, laboratori, biblioteche, mense, palestre) e degli impianti sportivi minori. Gestione informatizzata degli edifici comunali al fine di ottimizzare il consumo di energia. Si svilupperà un progetto pilota per la sede municipale per il telecontrollo degli ambienti e conseguente miglioramento nell'utilizzo del calore in relazione alle effettive necessità.

Riqualficazione energetica delle centrali termiche

Impostazione di uno studio delle zone di riqualficazione dell'impianto di illuminazione pubblica cittadina ancora dotate di lampade ad elevata dispersione energetica e sostituzione delle stesse con lampade a basso consumo nei limiti dei finanziamenti disponibili. Verifica della possibilità di installazione di dispositivi di telecontrollo onde effettuare una più mirata tempistica di accensione. Possibilità di spegnimento di ulteriori punti luce e adeguamento alle tariffe CONSIP.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Riduzione costo illuminazione pubblica	4%	2014
Realizzazione intervento telecontrollo sede municipale	ON	2014
Monitoraggio risparmi energetici	ON	2015
Monitoraggio risparmi energetici	ON	2016

Motivazione delle scelte:

Tale obiettivo dovrà tenere conto delle linee d'indirizzo di cui al Piano Energetico Comunale approvato dall'amministrazione nell'ottica di garantire una qualità nello svolgimento del pubblico servizio per la città con una riduzione dei costi.

Attività da svolgere nel 2014:

Controllo dello svolgimento del servizio affidato, realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e ammodernamento della rete di illuminazione pubblica.

Realizzazione intervento di telecontrollo degli impianti di climatizzazione per la sede municipale.

Attività da svolgere nel 2015:

Gestione del sistema di telecontrollo e registrazione dei risparmi energetici.

Attività da svolgere nel 2016:

Gestione del sistema di telecontrollo e registrazione dei risparmi energetici.

Titolo obiettivo 2: Promozione dell'efficientamento del risparmio energetico**Descrizione:**

Piano Casa per la ristrutturazione delle vecchie abitazioni; in analogia nel PAES all'azione a Lungo Termine n° 3 "Risparmio energetico negli edifici privati" si valuta la possibilità di organizzare la divulgazione/sensibilizzazione diretta all'utenza privata con lo scopo di evidenziare i benefici derivanti dagli interventi di efficienza energetica sia su involucro edilizio che su impiantistica connessa.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Analisi del patrimonio immobiliare esistente	ON	2014
Divulgazione/sensibilizzazione delle azioni	ON	2015
Monitoraggio risultati	ON	2016

Motivazione delle scelte:

L'attività rientra tra gli obiettivi individuati nell'azione a Lungo Termine del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile), finalizzata allo sviluppo delle condizioni per la diffusione, delle buone pratiche per l'efficientamento degli edifici esistenti

Attività da svolgere nel 2014:

Analisi del patrimonio immobiliare esistente

Attività da svolgere nel 2015:

Divulgazione/sensibilizzazione delle azioni

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio risultati

Titolo obiettivo 3: Teleriscaldamento e cogenerazione

Descrizione:

Prosecuzione dello sviluppo degli impianti di teleriscaldamento e cogenerazione, inerenti le proposte e iniziative già in atto per le aree Udine Nord Ovest ed Udine Sud, le quali sono individuate anche nel PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) all'Azione a Lungo Termine 1.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Analisi delle proposte di adesione al servizio degli edifici comunali dai soggetti gestori del servizio di teleriscaldamento	ON	2014
Analisi delle proposte, anche per iniziative private, di adesione al servizio degli edifici comunali	ON	2015
Controllo e monitoraggio	ON	2016
Analisi possibilità di sviluppo	ON	2016

Motivazione delle scelte:

L'attività rientra tra gli obiettivi individuati nell'azione a Lungo Termine del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile), finalizzata allo sviluppo delle condizioni per la diffusione, l'ampliamento e l'integrazione di reti di teleriscaldamento sul territorio comunale alimentate da impianti a cogenerazione e/o rigenerazione.

L'azione prevede la ricognizione dei progetti specifici di cogenerazione già sviluppati o già pianificati in ambito cittadino, la valutazione dell'impatto energetico e dei benefici ambientali connessi al loro sviluppo, la ricerca di possibili sinergie legate all'interconnessione di due o più reti, l'utilizzo di altre fonti energetiche (recuperi energetici, fonti rinnovabili, altri combustibili). Le fasi dell'azione saranno legate allo sviluppo dei diversi progetti; avranno un orizzonte temporale di 10 anni.

Attività da svolgere nel 2014:

Nel corso dell'anno sono valutate le proposte di allacciamento presentate all'Amministrazione Comunale dai soggetti gestori del servizio di teleriscaldamento, le valutazioni saranno tese alla verifica sulla convenienza/opportunità delle proposte.

Attività da svolgere nel 2015:

Analisi delle proposte presentate all'Amministrazione Comunale anche per iniziative private per lo sviluppo delle reti di teleriscaldamento alimentate da centrali ad elevata efficienza energetica.

Attività da svolgere nel 2016:

Controllo e monitoraggio delle attività correlate ai sistemi di teleriscaldamento in funzione ed analisi di ulteriori possibilità di sviluppo.

Titolo obiettivo 4: Mantenimento certificazione EMAS**Descrizione:**

Il Sistema di Gestione Ambientale dovrà costantemente essere mantenuto negli anni futuri al fine di garantire la propria efficacia e il mantenimento della certificazione acquisita, che verrà sottoposta a verifiche periodiche, sia interne che esterne, annuali.

In particolare saranno aggiornati i documenti di sistema denominati registro legislativo, aspetti ambientali, Programma ambientale e dichiarazione ambientale e saranno svolti gli audit interni ed esterni annuali.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Attestazione mantenimento certificazione ISO 14001	ON	2014
Verifica e aggiornamento documenti di sistema – delibera di giunta	ON	2015
Verifica e aggiornamento documenti di sistema – delibera di giunta	ON	2016

Motivazione delle scelte:

Contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile.

Attività da svolgere nel 2014:

Visita dell'organismo di certificazione per il mantenimento della certificazione EMAS e il rinnovo della certificazione Iso 14001 - verifica e aggiornamento dei documenti ambientali e del sistema di gestione ambientale (dichiarazione ambientale e documenti di sistema) Anno 2013 - controlli ispettivi interni per la verifica delle prescrizioni degli audit esterni

Attività da svolgere nel 2015:

Visita dell'organismo di certificazione per il mantenimento della certificazione ISO 14001 e il rinnovo della certificazione EMAS - verifica e aggiornamento dei documenti ambientali e del sistema di gestione ambientale (dichiarazione ambientale e documenti di sistema) Anno 2014 - controlli ispettivi interni per la verifica delle prescrizioni degli audit esterni

Attività da svolgere nel 2016:

Visita dell'organismo di certificazione per il mantenimento della certificazione ISO 14001 e certificazione EMAS - verifica e aggiornamento dei documenti ambientali e del sistema di gestione ambientale (dichiarazione ambientale e documenti di sistema) Anno 2015 - controlli ispettivi interni per la verifica delle prescrizioni degli audit esterni

Titolo obiettivo 5: Attuazione Piano di Azione per l'Energia Sostenibile**Descrizione:**

Attuare le azioni previste dal PAES per permettere di raggiungere nel 2020 l'obiettivo di una diminuzione delle emissioni di CO2 del 20% rispetto al 2006, come previsto dal Patto dei Sindaci, a cui il Comune ha aderito nel 2009

A seguito dell'adesione del Comune di Udine al Patto dei Sindaci "Covenant of Mayors", si è condotto il monitoraggio dei consumi dei vettori energetici dell'intero territorio comunale per l'anno 2010 in maniera analoga a quanto già fatto in occasione della redazione del PEC nel bilancio energetico, in cui si definiva il 2006 come "baseline" su cui calcolare la futura riduzione di emissioni di CO2. L'attività del monitoraggio è funzionale alla stesura del rapporto biennale sull'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Stesura secondo rapporto biennale	ON	2014
Report monitoraggio	ON	2014
Sviluppo trasversale Azioni PAES	ON	2015
Stesura terzo rapporto biennale	ON	2016

Motivazione delle scelte:

L'adesione al Patto dei Sindaci prevede la redazione di un rapporto biennale sull'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per il raggiungimento degli obiettivi previsti, l'elaborazione e l'aggiornamento del bilancio energetico al 2010 sono una prova diretta sull'andamento dei consumi/emissioni non solo a livello di amministrazione comunale, ma su tutto il territorio del comune di Udine; il documento dunque tiene in considerazione anche dello sviluppo di azioni che si sono concretizzate in forma privata.

Attività da svolgere nel 2014:

Monitoraggio dei dati.

Redazione della seconda relazione d'intervento, tramite stesura rapporto biennale, effettuato sulla ricognizione dello sviluppo delle azioni contemplate nel PAES sino al 2014 con aggregazione dei dati rispetto al primo Rapporto Biennale del 2012, l'attività viene svolta in adempimento agli obblighi assunti col Patto dei Sindaci.

Attività da svolgere nel 2015:

Sviluppo trasversale Azioni PAES

Attività da svolgere nel 2016:

Stesura terzo Rapporto Biennale

PROGETTO 3.4: TUTELA DEI BENI COMUNI

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

Titolo obiettivo 1: Tutela dei beni comuni

Descrizione:

Tutela dei beni comuni e sostegno dell'azione politica e gestionale per giungere al gestore unico dell'acqua pubblica, nel rispetto del principio di solidarietà, ma anche di efficienza, e riduzione degli sprechi. Si vuole collegare il 99% delle abitazioni al ciclo integrato dell'acqua

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Abitazioni collegate a ciclo integrato dell'acqua	99%	2016

Motivazione delle scelte:

Incrementare il livello di accessibilità ai servizi pubblici

Attività da svolgere nel 2014:

Collegamento a ciclo integrato dell'acqua

Attività da svolgere nel 2015:

Collegamento a ciclo integrato dell'acqua

Attività da svolgere nel 2016:

Collegamento a ciclo integrato dell'acqua

ATTIVITA' ISTITUZIONALE PROGRAMMA 3

Verde pubblico

Proseguiranno le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi, giardini storici e parchi. Nel 2014 verranno effettuate le gare per l'affidamento dei servizi di sfalcio dei cigli stradali e di sfalcio delle aree verdi e dei giardini.

Si provvederà alla gestione dei giochi presso i giardini e i parchi e all'installazione di un nuovo gioco al Parco del Cormor.

Verrà installata nuova cartellonistica per aree verdi.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3
PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA'
ENTRATE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
<ul style="list-style-type: none"> • STATO • REGIONE • PROVINCIA • UNIONE EUROPEA • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA • ALTRI INDEBITAMENTI (1) • ALTRE ENTRATE 	110.000,00	110.000,00	110.000,00	Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
	47.579,00	7.822,00	3.372,00	
		326.000,00		
	12.297.900,00	12.297.900,00	12.299.500,00	
TOTALE (A)	12.455.479,00	12.741.722,00	12.412.872,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE (B)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.761.361,00	4.501.593,00	4.454.993,00	
TOTALE (C)	4.761.361,00	4.501.593,00	4.454.993,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	17.218.840,00	17.245.315,00	16.869.865,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3
PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA'
IMPIEGHI**

	ANNO 2014								ANNO 2015								ANNO 2016							
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.			Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (c)	% su tot.
TITOLO I e II	17.218.840,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	17.218.840,00	11,90%	16.919.315,00	98,11%	0,00	0,00%	326.000,00	1,89%	17.245.315,00	12,35%	16.869.865,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	16.869.865,00	12,20%